

IL FESTIVAL FITA. Presentata la 29ª edizione del premio vicentino

La Maschera d'Oro torna a splendere con i magnifici sette

Un concorso che valorizza il teatro amatoriale italiano «Una eccellenza veneta cui non si può rinunciare». Il via al San Marco il 4 febbraio, le premiazioni il 25 marzo

Lino Zonin
VICENZA

Forse la bufera è passata e il futuro per la "Maschera d'Oro" si fa meno incerto. Questa è la sensazione emersa nel corso della conferenza stampa indetta ieri mattina nella sede di Confartigianato Vicenza per presentare la 29ª edizione del "Festival nazionale del teatro amatoriale". Non che dopo le grida di dolore lanciate negli ultimi anni la situazione economica sia diventata improvvisamente florida ma alcuni segnali positivi autorizzano per lo meno un cauto ottimismo. Il primo riguarda la presenza in conferenza stampa dell'assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, titolare di un dicastero istituzionale il cui sostegno concreto rappresenta un forte stimolo di incoraggiamento per gli organizzatori.

«La Ma-

schera d'Oro - ha affermato l'assessore - è una eccellenza del Veneto alla quale è impensabile rinunciare e che potrà contare anche quest'anno sul nostro sostegno economico. L'azione che il festival della Fita compie a favore dell'identità culturale dei popoli è ampiamente condivisa da me

e dai miei colleghi di giunta».

Alle lusinghiere parole di Corazzari si sono subito aggiunte quelle del vice sindaco di Vicenza Jacopo Bulgarelli D'Elci che ha confermato sia l'entità del contributo erogato lo scorso anno, sia la concessione in uso del teatro Olimpico per la recita di gala cui avrà diritto la compagnia vincitrice del festival in occasione della consegna del premio Faber.

Anche Confartigianato Vicenza partner storico della Maschera d'Oro e promotore del premio Faber, ha confermato il suo impegno tramite il presidente Agostino Bonomo, che, assieme agli esponenti della

Fita regionale e nazionale Mauro Dalla Villa e Aldo Zordan ha completato la lista dei relatori istituzionali dell'incontro.

Zordan ha fornito i dati numerici essenziali della manifestazione: costo complessivo di circa 80 mila euro, coperti per un terzo dai contributi di Comune e Regione, per un altro terzo da sponsor privati (con in prima linea Confartigianato), per il 20% dall'incasso di biglietti e abbonamenti e per il resto dall'intervento diretto di Fita.

Il compito di delineare il contenuto artistico della prossima edizione del festival è toccato ancora una volta a Luigi Lunari, il selezionatore che ha formato la sceltta dei finalisti.

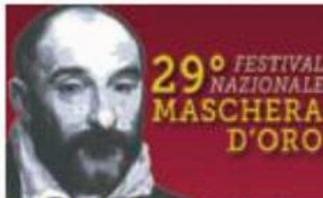
«La Maschera d'Oro - ha assicurato l'illustre scrittore e commediografo - si conferma come formidabile occasione per vedere all'opera



La storica compagnia veronese Giorgio Totola in "Pettegolezzi", sotto "il Satiro in Locomotiva"

Il programma

Vicenza - Teatro San Marco, ore 21



Sabato 4 febbraio

Compagnia Giorgio Totola (Verona)

I pettegolezzi delle donne di Carlo Goldoni, regia di Tommaso De Berti

Sabato 11 febbraio

Accademia Teatrale "Francesco Campogalliani" (Mantova)

Il trigamo di Piero Chiara, regia di Maria Grazia Bettini

Sabato 18 febbraio

Teatro di Pesaro "La Piccola Ribalta" (Pesaro)

Improvvisamente l'estate scorsa di Tennessee Williams, regia di Mario Cipollini e Antonella Gennari

Sabato 25 febbraio

Compagnia Avalon (Salerno)

Le voci di dentro di Eduardo De Filippo, regia di Gerry Petrosino

Sabato 4 marzo

Compagnia Luna Nova (Latina)

Morso di luna nuova di Erri De Luca, regia di Roberto Becchimanzi

Sabato 11 marzo

Gruppo Amici del Teatro Roncade (Treviso)

Otto donne di Robert Thomas, regia di Alberto Moscatelli

Sabato 18 marzo

Ass. Cult. Il Satiro Teatro (Treviso)

La locomotiva, scritto e diretto da Roberto Cuppone

Sabato 25 marzo

Serata di premiazioni Fuori concorso, La Bottega dei RebArdò (Roma) in **Ben-Hur**

dei bravissimi attori, impegnati a rappresentare testi di altissima qualità. E si configura anche come imperdibile occasione per uscire di casa, abbandonare la tv e abbandonarsi nelle accoglienti braccia della finzione teatrale».

I sette spettacoli in concorso verranno rappresentati ogni sabato dal 4 febbraio al 18 marzo al teatro San Marco di Vicenza con questo calendario: 4 febbraio: compagnia Giorgio Totola di Verona, "I pettegolezzi delle donne" di Carlo Goldoni; 11/2: Accademia Teatrale Campogalliani di Mantova, "Il trigamo" di Piero Chiara; 18/2: Teatro La Piccola Ribalta di Pesaro, "Improvvisamente l'estate scorsa" di Tennessee Williams; 25/2: compagnia Avalon Teatro di Salerno, "Le voci di dentro" di Eduardo De Filippo; 4/3: compagnia Luna Nova di Latina, "Morso di luna nuova" di Erri De Luca; 11/3: gruppo Amici del Teatro di Roncade (TV), "Otto donne" di Robert Thomas; 18/3: associazione culturale _Il Satiro Teatro di Treviso, "La locomotiva" di Roberto Cuppone. Il 25 marzo, in occasione delle premiazioni, andrà in scena la Bottega dei RebArdò di Roma con "Ben Hur" di Gianni Clementi.

Informazioni per l'acquisto di abbonamenti e biglietti (rispettivamente a 70 e 10 euro) sul sito www.fitavene-to.it